

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## LA VITTORIA POPOLARE A ROMA

Roma 1. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni amministrative di ieri: eletti per la maggioranza tutti i 24 candidati dell'Unione liberale popolare, tra i quali il primo, il prof. Postempsky, ha avuto 15.227 voti e l'ultimo, il tipografo Romolo Sabbatini 12.814.

Entrano per la minoranza cinque candidati della lista clericomoderata dei quali il primo, l'assessore uscente Benucci, ha riportato 10.177 voti e l'ultimo l'avv. Annibale Gabrielli, ne ha riportato 9940.

I votanti furono 24.446 su 41.101 iscritti.

## commenti della stampa romana

Il *Messaggero* si mostra entusiasta della vittoria e scrive: Grande vittoria, ma non è vittoria degli individui, dei partiti singoli, è vittoria della libertà di Roma intangibile. Viva Roma!

Il *Popolo Romano* riconosce che il blocco popolare ha ottenuto una sorprendente clamorosa vittoria. Scarta l'idea delle elezioni generali. Crede che la giunta attuale e la maggioranza debbano dimettersi e che si debba procedere alle elezioni parziali.

La *Vita* in un articolo intitolato: Roma ha vinto, rileva che la battaglia ebbe questo scopo: Rintuzzare il clericalismo. Roma ha fatto intendere la sua grande voce e ieri si è degnamente preparata a commemorare Garibaldi.

Il *Giornale d'Italia* riconosce la libertà e la vittoria del blocco liberale ed aggiunge che ora i vincitori hanno il dovere di applicare il loro programma, specie per ciò che riguarda i pubblici servizi.

L'*Osservatore Romano* ha un articolo intitolato *Lo scopo della libertà*, in cui parla di ostruzionismo, di scherni, di minacce e di violenze operate ieri dai popolari.

La *Tribuna* dice che la vittoria popolare è l'espressione di malcontento e di reazione contro l'alleanza clericomoderata. Dovrebbe essere una lezione non meno per i vinti che per i vincitori.

L'elezione di ieri, seguita la *Tribuna*, impegna un grave compito per l'avvenire di Roma, perché non possono dirsi grandi vittorie quelle che non producono grandi miglioramenti.

## Si faranno le elezioni generali?

Si esclude da tutti il caso delle elezioni generali. Dimettendosi alcuni consiglieri della maggioranza si potranno fare le elezioni parziali e così verranno al potere i socialisti; i radicali e i liberali monarchici coalizzati e si nominerà probabilmente sindaco il comm. Vanni, consigliere di Stato.

## IL CENTENARIO DI GARIBALDI A ROMA

Il salone Garibaldi all'Istituto V. E.

Roma, 1. — Questa mattina coll'intervento del Re e del ministro della P. I. on. Rava, si è inaugurato all'Istituto Vittorio Emanuele il salone Garibaldi. Il Re, accompagnato dal generale Brusati, giunse alle 11 precise e si tratteneva quasi un'ora.

Infine il Re vivamente si congratulò con Domenico Gnoli, direttore della biblioteca Vittorio Emanuele, col prof. Ciampoli e col sig. De Monte ordinatori della preziosa galleria.

L'interessante mostra contiene degli importanti autografi.

Da oggi l'esposizione è aperta.

I garibaldini a Villa Giori

Sulla piazza della Trinità del Monte si sono radunati oggi oltre cento garibaldini, insieme con vari rappresentanti di società di reduci garibaldini.

Si trovava presente anche la principessa Olga Maksutova russa, che ha seguito colla Croce Rossa russa l'esercito dello Zar nella guerra del Giappone guadagnandosi una medaglia d'argento.

I veterani garibaldini aggruppati in colonna mossi verso il monumento ai fratelli Cairoli, sul quale deposero una corona d'alloro con bacche d'oro e nastro rosso.

I garibaldini si sono quindi recati a villa Giori ove deposero un'altra corona sulla tomba ai prodi che presero parte e caddero il 23 ottobre 1867 per la difesa di Roma.

## Che cosa statuirà il decreto d'amnistia

Il decreto di amnistia, già minutato dal comm. Mortara capo gabinetto dell'on. Orlando, si divide in 2 parti: per la prima si concede completa amnistia per tutti i reati di indole politica specificandoli e incominciando da quelli di indole militare. Nelle seconda parte, contrariamente ai sistemi passati, si concedono riduzioni di pene per multe e contravvenzioni indicando per ciascuna gli articoli del cod. pen. cui il condono è applicato. Il decreto sarà pubblicato giovedì prossimo.

## Alla Camera dei deputati

Roma, 1. — E' continuata oggi la discussione di varie leggi minori nelle due sedute.

Fu importante la discussione sulle direttissime e sulla navigazione fluviale. Qui parlò il relatore Tecchio.

Si crede che la Camera si prorogherà giovedì sera.

Necrologio  
Costantino Nigra

E' morto ieri a Rapallo (Liguria) il co. Costantino Nigra. Nato a Villa Castelnovo, presso Torino, nel 1832 da nobile famiglia, intraprese la carriera delle armi entrando nel 1859 nei bersaglieri. Giovanissimo fu conosciuto da Cavour che lo volle segretario e lo mandò poi a Parigi come ambasciatore, quando aveva appena 30 anni.

Il Nigra fu il braccio destro del grande ministro italiano presso la Corte di Napoleone III. Egli ottenne l'intimità del sovrano francese — tanto che nel 70, infuriando la rivoluzione a Parigi, con lo straniero alle porte, assunse e la compì felicemente la missione di portare in salvo l'imperatrice.

Caduto l'impero in Francia, andò ambasciatore a Londra, poi a Pietroburgo e in fine a Vienna ove rimase fino a tre anni o sono. Era un diplomatico di razza — ed era artista e letterato.

La sua poesia: *I carabinieri di Novara* resta a testimonianza non solo del suo patriottismo, ma del suo alto valore letterario.

Ha scritto anche sui canti piemontesi e veneti. Egli lascia una grande eredità d'affetti fra i vecchi commilitoni e nel mondo diplomatico europeo e la sua scomparsa è salutata dalla gratitudine di un popolo che apprezzava i lunghi importanti servizi resi da lui alla nazione.

Il Presidente della Camera nella seduta di ieri comunicò la notizia della morte di Costantino Nigra e ne ricordò l'alto patriottismo e l'attività spesa in servizio della patria (vive approvazioni).

Biancheri avendo conosciuto sin da quando semplice soldato prese parte alle battaglie dell'indipendenza ed avendone poi apprezzato l'alto ingegno quando spiegò l'opera diplomatica a servizio del paese si associò al cordoglio (vive approvazioni, applausi) e propose che sieno inviate condoglianze al figlio dell'estinto (approvazioni).

La Camera approvò.

Tittoni così ha telegrafato al conte Lionello Nigra:

«Scompare con Costantino Nigra un ultimo superstito di quella schiera gloriosa cui l'Italia deve di essere risorta a dignità di libera nazione. La morte sua è lutto della patria. A lei, suo figlio, verranno colle mie le condoglianze dell'intero paese.

Tittoni n.

GLI SCIOPERI NEL FERRARESE  
Si è fatto l'accordo

Il sindaco sindacalista aveva voluto

Ferrara, 1. — In seguito all'ordine del giorno votato stamane dalla Federazione delle Conoscienze, la Presidenza della Federazione provinciale provvide perché in via ufficiosa fossero continuate le pratiche per un accordo sulle basi stabilite nell'ordine del giorno votato. Senonché mentre il sindaco di Copparo ingegnere Ugo Mongini aveva nella mattinata dichiarato di aver ottenuto ampio mandato dalla commissione operaia per le trattative, nel pomeriggio egli si vide mancare la regolare autorizzazione.

Di conseguenza la trattativa, che ripeto, non avevano se non un carattere ufficioso, rimase troncata.

Credo che ora per un componimento si lavori in prefettura con l'intervento specialmente degli onorevoli Melli, Chiozzi, Masini e Montemartini.

Arrivò quest'oggi anche l'on. Poggi, direttore dell'Istituto dei beni rustici, che si mise a disposizione della Federazione dei proprietari per cooperare ad un accordo. Mentre stamane tutto faceva credere ad un componimento in giornata, ora non può prevedersi quando una soluzione potrà avvenire.

E' certo però che, urgendo iniziare tra ore la mietitura, ben presto si saprà quale è la sorte riservata a questo grave conflitto che compromette tanti interessi vitali.

A Codigoro mietono

Codigoro 1. — In quest'ora fu deliberata la cessazione di sciopero in tutto il nostro Comune essendo finalmente finalmente avvenuto l'accordo, ed avendo gli operai ottenuto sensibili miglioramenti sul lavoro del grano a queste condizioni:

Il 10 e mezzo per cento agli obbligati sulla mietitura, il 12 per cento agli avventizi, e 85 centesimi per sacco di grano sotto la macchina.

Ciò può influire per un accordo nel copparese.

E' stata eletta una Commissione per trattare su i patti colonici entro tre giorni, rimandando ad un arbitro tutte le eventuali controversie.

A Portomaggiore invece incrociano le braccia

Portomaggiore, 1. — Come vi accennai ieri sera, il Comitato di agitazione di Portomaggiore si è riunito e stanotte fu proclamato lo sciopero.

Tutti i lavori furono stamane abbandonati.

Domattina le stalle saranno abbandonate in tutto il Portuense. Dopo la proclamazione dello sciopero, venne affisso

un manifesto del Prefetto, che proibisce tutti gli assembramenti e contiene le disposizioni prese al riguardo per lo sciopero di Copparo.

Sono attesi stasera a Portomaggiore i deputati Agnini e Todeschini.

L'accordo è intervenuto

Troviamo nel *Carlino* questo dispaccio dice:

Copparo, 2. — Notizie pervenute da Ferrara accertano essere intervenuto l'accordo ma si ignorano le vere basi di esso.

Comunque l'impressione è ottima, e si ritiene che domattina sarà ripreso il lavoro nell'intero mandamento.

La fuoruscita dei sindacalisti

Roma, 1. — Il congresso sindacalista di Ferrara ha deciso l'uscita dei sindacalisti dal partito socialista.

Scioperi a Milano e a Palermo

Il pane a 80 centesimi!

Milano, 1. — Scioperano circa 10 mila muratori, perché i capimastri non intendono applicare la graduatoria sulle paghe, come — secondo affermano gli operai — era stato stabilito.

Lo sciopero durerà alcuni giorni.

Palermo, 1. — Qui scioperano pannattieri, falegnami, cocchieri, metallurgici e muratori: in tutto 12 mila persone.

Il pane è scarso e diventò carissimo. Lo si paga fino a 80 centesimi al chilo.

Il Consiglio provinciale di ieri

LE ONORANZE A GARIBALDI DECRETATE AD UNANIMITA'

Un vivace dibattito sul Segretariato dell'emigrazione

I presenti

Ieri alle 11 si riunì il Consiglio provinciale in sessione ordinaria. Presiedeva il cons. anziano Rizzi, e fungeva da segretario il cav. Ugo Luzzatto.

Assisteva alla seduta il prefetto comm. Brunialti.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

Agricola, Belgrado, Benedetti, Biasutti, Borlotoli, Brusadola, Caporai, Caratti, Cassola, Cavarzerani, Cecconi, Concari, Coren, Cossetti, Cristofoli, Deciani, Elio, Facini, Gerolami, Iogna, Lacchin, Luzzatto, Magrini, Marozzi, Marsilio, Morassutti, Muraro, Pasquali, Piemonte, Pogni, Polieresi, Puzzi, Renier, Rodolfi, Rizzi, Roviglio, Spezzotti, Strolli, Strolli Taglialegna, Trinko.

Il nuovo presidente

Il presidente anziano comunica le dimissioni del presidente del Consiglio conte Camillo Panciera di Zoppola.

Il Consiglio dopo espresso rammarico per la decisione presa dal conte di Zoppola passa all'elezione del nuovo presidente.

All'onorifica carica viene eletto con voti 31 il comm. Ignazio Renier; otto schede bianche.

Per Garibaldi

Renier ringrazia i colleghi. Dice che quasi appena collocato a riposo gli viene conferita un'onorata pensione (si ride). Promette che nella sua nuova carica si conserverà sempre imparziale.

Ed ora, continua, cominciamo a svolgere l'ordine del giorno.

Ricorda che siamo alla vigilia del primo centenario della nascita di Garibaldi, il grande eroe italiano. Crede perciò di cominciare collo svolgimento dell'oggetto 13 (applausi) che reca:

Onoranza centenaria al Generale Giuseppe Garibaldi — Erogazione di somma a favore dei Reduci bisognosi.

L'ordine del giorno proposto dalla Deputazione sarà certo approvato ad unanimità (nuovi applausi).

Roviglio, presidente della Deputazione provinciale, con indovinate parole, s'associa a Renier.

Il segretario-cav. Luzzatto legge l'ordine del giorno che propone di erogare L. 500 a favore di reduci poveri.

E' approvato ad unanimità.

Per Carducci

Roviglio, ricorda con sentite parole Giosue Carducci, il grande poeta nazionale. Non essendosi il Consiglio riunito dopo il mese di febbraio, la commemorazione non si è potuta fare prima dell'odierna seduta.

Ratifiche senza discussione

Oggetto 1:

in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato;

La caccia della lepore, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

Lacchin propone e sviluppa lungamente la seguente aggiunta al punto secondo: «ammesso che non trattisi di cacciagione conservata, munita di regolare permesso delle autorità competenti».

di Caporai propone che la caccia alle quaglie sia permessa dal 1° agosto.

Cavarzerani deputato provinciale non accetta nessuno dei due emendamenti.

Il Consiglio approva l'ordine del giorno della Deputazione.

L'oggetto 9 reca:

Parere sulla domanda del Comune di Forgharia per la classifica in terza categoria delle opere di difesa dell'abitato di Cornino.

Approvato l'ordine del giorno della Deputazione provinciale che esprime il parere di non classificare in terza categoria le opere suddette.

L'oggetto 10 reca:

Rinnovazione della convenzione relativa all'affitto e spese di adattamento dei locali del deposito Cavalli Stalloni in Ferrara.

Approvati la proroga della convenzione per un altro quadriennio.

Parere sulla domanda dei frazionisti di Carpeneto per distacco dal Comune di Lestizza ed aggregazione a quello di Pozzuolo del Friuli.

Viene dato voto favorevole alla domanda di Carpeneto per distacco.

La strada di Montecroce e il ponte sul Meduna

Renier prega Rizzi di riprendere di nuovo la presidenza dovendo egli svolgere un'interrogazione. Prega pure di discutere subito l'oggetto 18 dovendo prendere parte alla discussione.

Renier prende posto fra i consiglieri provinciali a svolgere la sua interrogazione sulla questione della strada del Montecroce.

Roviglio risponde che prima era contrario a quella strada il Ministro della guerra ma ora quella opposizione non vi è più. L'intero progetto va da Comeghians al confine bellunese ma non può essere presentato tutto in una volta.

Promette però che il progetto per il primo tratto da Comeghians a Rigolato verrà presentato ancora entro il 1907.

Renier è soddisfatto.

Ero chiede spiegazioni circa i lavori del ponte sul Meduna.

Roviglio dà delucidazioni che appaiano l'interrogante.

La scuola di Pozzuolo

L'oggetto 18 reca:

Domanda di aumento di contributo per la R. Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo del Friuli.

Renier, che è uno dei rappresentanti della provincia nella Commissione della Scuola di Pozzuolo, parla anche in nome dei suoi colleghi. Deplora che la Deputazione non abbia accolta la domanda del Comitato della Scuola concedendo l'aumento di L. 1500 nel contributo.

Enumera le molte benemerenze della Scuola, e dice che se la Provincia rifiuta l'aumento, la Scuola potrebbe far a meno di qualunque sussidio provinciale poiché ricaverrebbe maggior lucro aumentando i posti dei paganti.

Piemonte, dep. prov., riconosce le benemerenze della Scuola, ma la Deputazione non largheggia per strettezza di bilancio.

Renier replica. Dice che si dovranno fare dei lavori speciali nella Scuola, ma non abbisognano dei sussidi straordinari, perché si venderanno alcuni stabili. La Scuola ha bisogno di elevare le rendite annue.

Rispondono Roviglio e Piemonte, e prendono parte alla discussione anche Brusadola, Cassola e Luzzatto e finalmente il Consiglio approva la proposta della Deputazione colla modifica suggerita da Lacchin di aumentare il contributo per la Scuola di L. 1000 e cioè complessivamente L. 3000.

Chiusa questa discussione il comm. Renier ripiglia il posto di presidente.

L'oggetto 12 reca:

Approvazione del nuovo regolamento interno e del nuovo regolamento per gli Uffici della Deputazione provinciale.

Presidente apre la discussione.

Morassutti sull'art. 70 non vuole che si faccia nessuna eccezione al riposo festivo.

Brusadola (sull'art. 31) vorrebbe che ai membri della Deputazione o del Con-

Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina del Rappresentante provinciale nella Commissione di Vigilanza presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine.

Nominato il nob. Andrea Caratti.

2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso al Ministero d'Agricoltura parere sullo schema di nuovo Regolamento per la pesca fluviale e lacuale.

3. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso parere favorevole sulle modificazioni proposte al Regolamento di pesca marittima circa il divieto temporaneo della pesca del corallo.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu chiesta al Riconvettore provinciale l'anticipazione in conto corrente di una rata di sovrapposizione per sopprimere momentaneamente la deficienza di Cassa.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla cessione allo Stato del mobilio esistente nell'alloggio del Prefetto, nella R. Prefettura e nei R. R. Commissariati distrettuali agli effetti dell'art. 1 della legge 24 marzo 1907 n. 116.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu ceduto un relitto stradale e furono liquidati e tacitati i compensi dovuti alla ditta L. Sorem per espropriazione di fondi per la sistemazione della strada provinciale del Monte Croce tra Chiatiana e Comeghians.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato un sussidio di L. 200 per l'invio di Rappresentanti alla quinta Gara generale del Tiro a Segno Nazionale in Roma.

La caccia

L'oggetto 8 reca:

Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1907-9.8.

La Deputazione propone il seguente ordine del giorno:

La caccia col fucile e l'uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri artifizii sono permesse dal 15 agosto a tutto 31 dicembre 1907, eccettuato:

a) la caccia colla spingarda che si aprirà solo nel 15 ottobre 1907;

b) la caccia col fucile degli uccelli palustri ed acquatici e della beccaccia che si chiuderà col 30 aprile 1908;

c) la caccia col fucile del capriolo e del camoscio che si chiuderà col 30 novembre 1907;

d) la caccia col fucile — mediante richiamo del gufo reale in località fisse — degli uccelli rapaci e di corvi e cornacchie che resta sempre permessa;

Sono assolutamente proibiti in ogni tempo l'asporto, la manomissione e la vendita di nidi e di covate — salvo, per l'asporto e per la manomissione, il caso di giustificata necessità; e sono pure proibite la compra e la vendita di cacciagione e di uccellazione durante l'epoca



siglio che viaggiano in Provincia per ragioni di ufficio le ferrovie concedessero biglietti gratuiti o almeno qualche riduzione.

#### La questione del ragioniere della Deputazione Provinciale

Spezzotti parla sull'art. IV del regolamento per gli uffici della Deputazione provinciale. Vuole che per aspirare al posto di ragioniere sia necessaria la licenza dell'Istituto tecnico-Sezione ragioneria, ma che non basti il diploma di segretario comunale, come dice l'articolo suddetto.

Il diploma di segretario comunale non può essere equiparato alla licenza di Istituto, sezione ragioneria. Ciò dipende dalla poca stima che si aveva dei ragionieri, reputati quali semplici contabili di poco conto. Ma ora anche il Parlamento ha fatto una legge per i ragionieri, e si meraviglia che nel regolamento sia stato inserito quell'articolo.

Roviglio non può convenire con Morassutti perchè alla Deputazione nei giorni festivi si aprono gli uffici solo in casi di assoluta necessità.

Terrà conto della raccomandazione di Brusadola.

Risponde a Spezzotti, che in massima egli è d'accordo con lui, ma che l'articolo 4 fu inserito per il caso specialissimo di non chiudere la carriera all'attuale vice-ragioniere.

Parlano ancora sulla questione Biasutti, Celotti, Caporiacco, Benedetti e Spezzotti.

Brusadola, Spezzotti e Caporiacco propongono che nell'art. IV per la nomina del Ragioniere e vice-ragioniere dicasi:

«Ragioniere — Licenza dell'Istituto tecnico — Sezione Ragioneria.

«Vice-ragioniere, idem» e poi la seguente aggiunta: «Sono salvi i diritti degli impiegati attualmente in carica sia per quanto riguarda i loro diritti acquisiti, sia per quelli dipendenti dalla loro eventuale promozione».

Il Consiglio approva l'art. IV modificato e l'aggiunta.

Per la Mostra d'arte decorativa

L'oggetto 14 reca: Contributo per la Mostra d'Arte Decorativa Friulana che avrà luogo in Udine nell'agosto-settembre 1907.

Si approva il contributo di L. 250.

Derivazione d'acqua

L'oggetto 15 reca: Parere sulla domanda del cav. Sella Carlo e cav. Paolo Cornaggia-Medici di Milano per derivazione d'acqua dal Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Approvati la sospensione proposta dalla Deputazione.

L'oggetto 16 reca: Parere sulla domanda dell'ing. A. Del Prà per derivazione d'acqua dal fiume Stella nei Comuni di Rivignane e Teor.

Anche su questa domanda viene approvata la sospensione.

Per i R.R. Carabinieri

L'oggetto 17 reca:

Acquisto ed adattamento di un locale ad una Caserma dei R.R. Carabinieri in Spilimbergo e relativi provvedimenti finanziari.

Si approva di acquistare dalla ditta Giacomello Giovanni fu Giacomo per il prezzo di L. 20.000, il fabbricato e l'adiacente fondo da adibirsi a Caserma dei R.R. Carabinieri della stazione di Spilimbergo, autorizzando la spesa di L. 1100 per le opere di adattamento e riduzione dei locali.

Amministrazione provinciale e Ospizio Esposti

L'oggetto 19 reca:

Conto morale 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Etro, Marsilio, Brusadola e Cristofori chiedono qualche spiegazione.

Roviglio risponde e rimangono soddisfatti.

Brusadola domanda se dopo la stampa del conto morale, che porta la data 20 maggio, sono avvenute novità circa la congiunzione ferroviaria Civile Assling.

Roviglio risponde che venne presentato in merito una petizione al Parlamento.

Il Consiglio prende quindi atto del conto morale 1906 dell'Amministrazione provinciale.

L'oggetto 20 reca:

Conto consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Cristofori e Marsilio fanno brevi osservazioni, alle quali risponde il Presidente della Deputazione Provinciale.

Il Consuntivo è poi approvato.

L'oggetto 21 reca:

Conto morale e conto consuntivo 1906 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

Il Consiglio prende atto del conto normale e approva il Consuntivo.

Il ponte d'Istrago

L'oggetto 22 reca:

Costruzione di un ponte sul Rugo di Istrago lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.

Si approva la costruzione del ponte e la relativa spesa di L. 8300.

Cattedra ambulante d'agricoltura

L'oggetto 23 reca:

Domanda dell'Associazione Agraria Friulana per conferma ed unificazione dei sussidi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura e sue Sezioni, e di proporzionale aumento di contributo per una nuova Sezione nel Basso Friuli Orientale.

Biasutti rammenta di non dimenticare l'istituzione di una nuova cattedra per Tarcento-Gemona S. Daniele.

Brusadola, Trinko e Maruzzi fanno altre osservazioni.

Caratti e Bortolotti rispondono esaurientemente, e approvano quindi le proposte della Deputazione.

Per l'ufficio del lavoro

L'oggetto 24 reca:

Proposte di alcuni Consiglieri per la istituzione di un ufficio provinciale del lavoro.

Il Presidente ricorda che questo oggetto si trascina già da parecchie sedute.

Brusadola spiega lo scopo dell'ufficio del Lavoro; egli e i suoi colleghi propongono che quest'ufficio deve essere al di sopra dei partiti e perciò propongono che sia provinciale. Una commissione di 5 membri nominata dal presidente del Consiglio provinciale studierà il miglior modo di attuarlo.

Murero ricorda che qualche anno fa alcuni colleghi avevano proposto di dare un sussidio alla Camera di lavoro, che allora non aveva colore politico, ma il Consiglio respinse la proposta ritenendo che la Camera del Lavoro avesse invece un colore politico. Se l'Ufficio proposto avesse colore politico non dovrebbe avere nessun sussidio, e se non avrà colore politico, allora il sussidio dovrebbe darsi anche alla Camera del lavoro.

Cristofori non è contrario alla proposta di sussidio. La questione principale consiste nel sapere come l'Ufficio deve essere organizzato.

Coren, deputato provinciale, dice di nominare la Commissione e di prendere le decisioni secondo le proposte che presenterà.

Bortolotti propone la sospensione in attesa del voto della Camera sull'organizzazione dell'Ufficio del lavoro.

Brusadola accetta la proposta Coren, ma la Commissione dovrà riferire nella prossima seduta del Consiglio provinciale.

Il Consiglio respinge la sospensione e approva la proposta Coren.

Il sussidio al Segretariato dell'emigr.

Discussione animata

L'oggetto 25 reca:

Proposta del Consigliere avvocato A. Cristofori di erogare L. 500 del fondo delle spese impreviste del bilancio 1907 a favore del Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Cristofori comincia col dire che stante l'ora già avanzata e per non tediarlo il Consiglio, sarà breve. Invece fa un discorso abbastanza lunghetto, spiegando parecchie cose, che tutti conoscono, in rapporto all'emigrazione. Parla poi sull'azione svolta dal Comitato del Segretariato dell'Emigrazione, al quale tributo incensi e lodi a piene mani.

Cavarzerani, deputato prov., ricorda che ancora nel 1903 il Consiglio approvò di sussidiare con L. 500 il Patronato dell'Emigrazione che allora funzionava molto bene, ma poi del Patronato non se ne parlò più.

Voci. Si è sciolto da sé.

Prefetto. In seguito alle dimissioni del senatore di Prampiero e dell'onore. Girardini, il Patronato non si è più riunito e quindi si è sciolto da sé.

Cavarzerani riprende il suo discorso e conclude dichiarando che egli non è contrario al sussidio.

Marcuzzi non nega le benemerite del Segretariato; vi è però, dice, anche un'altra istituzione che è pure di grande giovamento all'emigrazione. Prepara perciò che il sussidio venga diviso.

Una carica a fondo contro il Segretariato dell'Emigrazione

Marsilio è contrario a concedere il sussidio. Il Segretariato ha completamente svistata la sua missione. Ora esso lavora per fini politici, e la sua politica è sovversiva. Dalle mie parti si sono uditi dei discorsi che rasentavano il codice penale. Se il Consiglio approvasse il sussidio, esso darebbe il suo appoggio alla propaganda sovversiva del Segretariato.

Etro è sempre contrario a questo genere di sussidi. Concorda con quanto disse Marsilio, perchè anch'egli ha potuto constatare che il Segretariato fa politica sovversiva.

La replica di Cristofori

Cristofori, risponde, che presentando la sua proposta egli non ha inteso punto di fare della politica. L'opera del Segretariato di Udine venne citata ad esempio e lodata in Parlamento anche

da uomini che non sono punto d'idea sovversive. Non risponde a tutte le accuse di Marsilio contro il Comitato, perchè allora la discussione diverrebbe troppo aerea. Accetta la proposta Marcuzzi di sussidiare anche l'altra istituzione che si occupa dell'emigrazione, ma in questo caso bisognerebbe aumentare l'importo.

Marsilio insiste nelle sue dichiarazioni. L'istituzione che in principio era buona ha poi completamente sviato dal suo programma.

Una proposta conciliativa

Cavarzerani propone di consegnare l'importo al Prefetto, affinché lo distribuisca a quelle istituzioni che sono di aiuto all'emigrazione.

Alcune voci. Benissimo.

Cavarzerani fa la Deputazione dunque.

Roviglio (interrompendo). La Deputazione non presenta nessuna proposta, ma bensì il deputato provinciale Cavarzerani ed io pure, per quanto riguarda la mia persona, l'appoggio.

Cristofori propone che l'importo sia elevato a L. 1000.

Le proteste di Policreti

Renier. La discussione è chiusa, perchè già oramai che c'è entrata la politica, per quanto si discuta ognuno rimane del suo parere.

Policreti. Domando la parola.

Renier. Parli.

Policreti. Protesto con tutte le mie forze contro l'accusa che il segretario abbia sviato dai suoi scopi.

Marsilio interrompendo. L'istituzione è santa. Sono gli uomini che la rappresentano che l'hanno fatta sviare e se ne servono per fini sovversivi.

Policreti continua a parlare enfaticamente in difesa del segretario.

Voterà contro la proposta Cavarzerani, perchè crede che il Prefetto non sussidierebbe il Segretariato dell'Emigrazione che gli sarà rappresentato come un covo di sovversivi.

Una dichiarazione del cons. Etro

Etro dichiara che voterà in favore della proposta Cavarzerani, perchè la persona del Prefetto lo affida che il sussidio sarà distribuito equamente.

Il voto

Il Consiglio approva la proposta Cristofori-Cavarzerani di consegnare al Prefetto la somma di lire mille da distribuirsi a quelle istituzioni che si occupano dell'Emigrazione.

La Commissione per l'Ufficio del Lavoro

Renier annuncia che a far parte della Commissione che deve studiare la proposta per l'istituzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro ha nominato i consiglieri Brusadola, di Caporiacco, Coren, Cristofori e Spezzotti.

La seduta pubblica termina alle 15.30.

Seduta privata

Per il posto vacante all'Istituto delle figlie dei militari a Torino, viene nominata la concorrente signorina Maria Gregorutti.

Venne promosso alla seconda classe il ragioniere sig. Addo d'Adda, con retroattività del 1 gennaio 1907 agli effetti della pensione.

I denari dell'erario

e la propaganda socialista

Era tempo che si trovasse degli uomini dal fegato sano a proclamare in Consiglio Provinciale la verità sul Segretariato dell'Emigrazione, sussidiato non più con 4 mila, ma con 5 mila lire all'anno dallo Stato. Era tempo che nel parlamento della provincia — che, dei consigli locali, è il più interessato nelle cose dell'emigrazione — si facessero sentire delle forti e libere voci perchè le udissero al palazzo prefettizio e al Ministero.

Il Segretariato dell'Emigrazione, oltre che proteggere l'emigrazione, serve, coi suoi stessi impiegati, d'ogni categoria, la propaganda a base di lotta di classe. L'organo socialista, che è scritto anche da stipendiati del Segretariato, nega tale propaganda con quel linguaggio violento e contumelioso che dimostra la concezione di chi è stato preso con le mani nel sacco — ma ci sono fatti e testimoni ineccepibili a confermarla. Fra questi i consiglieri Marsilio ed Etro che ieri portarono in Consiglio provinciale l'accusa senza ambagi, come era imposto alle rette e sincere coscienze.

Non è permesso che lo Stato si serva dei denari di tutti i contribuenti per alimentare la propaganda sovversiva — tanto più perversa quanto più abilmente fatta. Gli stipendiati del segretariato hanno sempre cura di dire: «finora abbiamo parlato quali impiegati del

Segretariato e, come avete visto, non si è nemmeno accennato alla politica — ora vogliamo parlare come persone politiche che hanno la coscienza evoluta e guardano all'avvenire. Chi vuol sentire resti, chi non vuol sentire se ne vada».

Nessuno se ne va naturalmente — e passa l'eloquenza contro le istituzioni sfruttatrici, contro la borghesia infame, contro tutto il sistema sociale — eloquenza deletaria per quelle menti primitive per quegli ingenui cuori.

Cose da codice penale! diceva ieri il cons. Marsilio. E saprà illustrare la sua affermazione dove e come che sia.

Ripetiamo: non è permesso che lo Stato si serva del denaro pubblico per alimentare simile propaganda. Noi non abbiamo né prevenzioni, né rancori per nessuno — chi lo crede cerca dei cavilli di difesa; noi scriviamo liberamente, così, perchè ci pare, non strano, data la nostra burocrazia, ma oltre che insipiente, davvero buffo che i denari dello Stato aiutino, in qualsiasi diretta o indiretta forma, la propaganda contro lo Stato. Neppure strano, ma molto teatrale, ci pare il contegno di questi rivoluzionari che mandano gli urli più feroci delle adamantine loro coscienze contro lo Stato, il suo Capo, i suoi ministri, contro tutta l'orda borghese — ma non lasciano il... boccone.

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

PER IL CENTENARIO DI GARIBOLDI

Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie

La Società invita i Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie di Udine e Provincia, soci e non soci, ad intervenire giovedì 4 luglio corr. alle ore 10.30 nella Sala di Scherma in via della Posta, fregiati delle medaglie, per recarsi in corteo al monumento Garibaldi a deporre una corona ad a scoprire la targa provinciale ricordante il primo centenario di sua nascita.

Udine, 2 luglio 1907.

Il Presidente G. Heimann

Mostra Friulana d'arte decorativa

Ci comunicano:

I lavori per questa Mostra procedono alacremente, il Comitato e la Presidenza lavorano con tutta lena, si attende la chiusura delle scuole per dar mano immediata a tutto ciò che occorre per la predisposizione dei locali in via Dante.

Venerdì il Consiglio Comunale si pronuncerà sulla forma di concorso pecuniario per venire in aiuto a questa Palestra Pubblica delle nobili gare del Lavoro e del Genio. Intanto possiamo annunciare che i concorrenti si moltiplicano ogni giorno, che Enti morali di Città e Provincia accolgono con sincero entusiasmo l'iniziativa e l'organizzazione della Mostra, poichè ci piace ricordare che cominciarono ad accordare premi in medaglie e danaro la Camera di Commercio di Udine, la Deputazione Provinciale, l'Unione Esercenti di Pordenone, di Civile, ed altri Enti morali che in seguito a titolo d'onore sarà nostra cura ricordare.

Ci consta che la Presidenza della Mostra ha deliberato di protrarre le domande di ammissione fissando come ultimo limite il giorno 15 luglio, ciò per poter accogliere i prodotti di molti concorrenti che ancora per l'epoca prestatibilità, non li avevano completati, perchè per ragioni di forza maggiore il Programma Regolamentare venne pubblicato un po' in ritardo.

La Presidenza così ha accontentato la generale volontà dei concorrenti, e ciò torna a vantaggio di una completa riuscita della mostra.

Sarebbe incuria non ricordare che d'oltre Iudri, ciò che è pertinente al nostro Friuli Orientale se ne stessero colle mani alla cintola. Da Gorizia e Camera di Commercio e Scuola d'arti e mestieri nonché delle gentiliissime Signore lavorano indefessamente perchè degnamente vogliano figurare a questa mostra alla quale auguriamo abbia carattere duraturo ogni biennio.

Oltre che il lavoro tacito, attivo, indefesso, senza pompa di reclame, della Presidenza della Mostra, a doveroso ricordare il lavoro generale ed a tutta possa esplicato dal locale Comitato delle

Da GEMONA

L'infanticidio di Venzone

Ci scrivono in data 1:

In seguito a ordine speciale del pretore, avv. Cavarzerani, i carabinieri hanno perquisita una casa di Venzone, nella quale durante la notte in cui venne scoperto l'infanticidio, s'erano fermate una mercantessa girovaga ed una donna che fu sempre vista in sua compagnia.

Le due donne, che l'altro ieri trovarsi a Venzone, per ordine telegrafico del Pretore, trasmesso al prosindaco Castellani, hanno dovuto presentarsi dinanzi al sig. Cavarzerani scortate dai carabinieri.

Da CIVIDALE

In un burrone

Ci scrivono in data 2:

Sabato scorso un individuo di Clabuzzaro (Drenchia) si recava al di là del confine per acquistarsi del formaggio; ad un certo punto, avendo messo il piede in fallo, precipitò in un burrone ove rimase sino alle prime ore di ieri. Scoperto in istato pietoso da alcuni contrabbandieri, venne raccolto e portato in paese, ove, non essendo il medico, rimase per poco tempo, perchè si dovette inviargli al nostro ospedale civile.

Da RODDA

Incendio

Ci scrivono in data 1:

Alla mezzanotte dell'altro ieri si sviluppò il fuoco nella casa abitata dal pizzicagnolo Valentino Blasuttig, nella frazione di Brischis.

Accorsero sul luogo il sindaco, il cappellano, numerosi paesani e guardie di finanza.

Da prima l'incendio venne isolato, e dopo due ore di lavoro poté essere spento. Il danno complessivo supera le 1000 lire.

Da BUIA

Assessore denunciato

Ci scrivono in data 1:

Il locale Ricevitore del Dazio ieri venne minacciato ed offeso a causa delle sue funzioni dall'eserciente e assessore comunale Calligaro Pietr'Antonio. L'oltraggiato sig. Perez Antonio denunciò all'autorità competente.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Al Giudice che parte

Ci scrivono in data 1:

(y) Alle 9 e mezza di questa mattina nel gabinetto del Presidente del Tribunale si radunarono tutti i funzionari dell'ordine giudiziario, autorità, avvocati e parecchi cittadini per porgere saluti al Giudice avv. Leone Luzzatti che parte per la sua nuova residenza di Udine.

Il Presidente cav. Policreti rivolse al festeggiato con splendido discorso parole calde d'affetto, di stima, d'augurio, offrendo all'avv. Luzzatti un ricordo a nome anche dei presenti.

Il Procuratore del Re cav. Dal Loggio s'associò con poche ma sentite parole al Presidente, dopo di che, visibilmente commosso, rispose il festeggiato ringraziando.

Questa semplice cerimonia dimostra ancor una volta in quanto stima e considerazione sia da tutti tenuto l'uomo egregio che colla sua dottrina e rettitudine onora l'ufficio nobilissimo di Magistrato.

A Lui che seppe acquistarsi la stima e l'ammirazione della Carnia intera, vadano anche da queste colonne un saluto rispettoso, vivissimi auguri.

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

PER IL CENTENARIO DI GARIBOLDI

Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie

La Società invita i Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie di Udine e Provincia, soci e non soci, ad intervenire giovedì 4 luglio corr. alle ore 10.30 nella Sala di Scherma in via della Posta, fregiati delle medaglie, per recarsi in corteo al monumento Garibaldi a deporre una corona ad a scoprire la targa provinciale ricordante il primo centenario di sua nascita.

Udine, 2 luglio 1907.

Il Presidente G. Heimann

Mostra Friulana d'arte decorativa

Ci comunicano:

I lavori per questa Mostra procedono alacremente, il Comitato e la Presidenza lavorano con tutta lena, si attende la chiusura delle scuole per dar mano immediata a tutto ciò che occorre per la predisposizione dei locali in via Dante.

Venerdì il Consiglio Comunale si pronuncerà sulla forma di concorso pecuniario per venire in aiuto a questa Palestra Pubblica delle nobili gare del Lavoro e del Genio. Intanto possiamo annunciare che i concorrenti si moltiplicano ogni giorno, che Enti morali di Città e Provincia accolgono con sincero entusiasmo l'iniziativa e l'organizzazione della Mostra, poichè ci piace ricordare che cominciarono ad accordare premi in medaglie e danaro la Camera di Commercio di Udine, la Deputazione Provinciale, l'Unione Esercenti di Pordenone, di Civile, ed altri Enti morali che in seguito a titolo d'onore sarà nostra cura ricordare.

Ci consta che la Presidenza della Mostra ha deliberato di protrarre le domande di ammissione fissando come ultimo limite il giorno 15 luglio, ciò per poter accogliere i prodotti di molti concorrenti che ancora per l'epoca prestatibilità, non li avevano completati, perchè per ragioni di forza maggiore il Programma Regolamentare venne pubblicato un po' in ritardo.

La Presidenza così ha accontentato la generale volontà dei concorrenti, e ciò torna a vantaggio di una completa riuscita della mostra.

Sarebbe incuria non ricordare che d'oltre Iudri, ciò che è pertinente al nostro Friuli Orientale se ne stessero colle mani alla cintola. Da Gorizia e Camera di Commercio e Scuola d'arti e mestieri nonché delle gentiliissime Signore lavorano indefessamente perchè degnamente vogliano figurare a questa mostra alla quale auguriamo abbia carattere duraturo ogni biennio.

Oltre che il lavoro tacito, attivo, indefesso, senza pompa di reclame, della Presidenza della Mostra, a doveroso ricordare il lavoro generale ed a tutta possa esplicato dal locale Comitato delle

signore l

tildonna

l'istanza

Chiede

lazione d

qualche

la Provin

sione si

tusiasta

tanza e d

la Mostr

Il pad

e la

Il Pa

Udine,

tori, po

siv. Bel

ed ecco

III.

Comu

Esercen

rente, c

memori

sviluppi

della ci

di rispo

titudine

ringrazi

Da m

diava i

per ott

cati d'

appogg



signore le quali hanno a capo la gr-  
tildonna contessa Anna di Prampero e  
l'instancabile signorina Noemi Nigris.  
Chiederemo ricordando merco la vio-  
lazione di qualche segreto da parte di  
qualche membro della Presidenza, che  
la Provincia di Udine in questa occa-  
sione si è addimistrata addirittura en-  
tusiasta quanto compresa dell'importan-  
za e del nobile, civile scopo pel quale  
la Mostra venne iniziata. *Marie*

## Il padre eterno dei mercati e la lettera del cav. Beltrame

Il Paese di ieri dice al *Giornale di Udine*, che a edificazione dei suoi let-  
tori, potrebbe pubblicare la lettera del  
sig. Beltrame. Accettiamo il consiglio,  
ed ecco la famosa lettera:

Udine, 22 - 11 - 1905.

Ill.mo Sig. Sindaco

Comunicai al Consiglio dell'Unione  
Esercenti la sua lettera in data 9 cor-  
rente, con cui mi accompagnava il pro-  
memoria sui mezzi atti a dare maggior  
sviluppo ai mercati bovini ed equini  
della città, ed il consiglio m'incaricò  
di rispondere esternando la sua gra-  
titudine per l'utile iniziativa, i suoi  
ringraziamenti ed i suoi voti.

Da molto tempo questa Società stu-  
diava il mezzo ed escogitava pratiche  
per ottenere il miglioramento dei mer-  
cati d'animali, ma, mancandole ogni  
appoggio, a nulla riuscì. Ora invece  
la S. V. Ill.ma e la Giunta, con felice  
idea, vengono incontro ai suoi desideri  
e la commissione incaricata propone  
pareri dalla stessa vagheggiati.

Questo Consiglio Direttivo approva  
ed applaude a tutti i proponenti della  
commissione e fa i seguenti voti:

I. Che il mercato coperto venga sta-  
bilmente costruito nella località, dove  
si tennero esposizioni d'animali nel 1903;  
II. che il comune preveda un ser-  
vizio di veterinario durante i mercati,  
affinché i compratori possano da per-  
sona competente esser garantiti delle  
condizioni degli animali;

III. che si apra in prossimità al mer-  
cato un ufficio per le garanzie.

Questa rappresentanza sociale mette  
a disposizione della Giunta e della Com-  
missione, per prestare la modesta opera  
sua in quanto può al conseguimento  
del fine desiderato.

Con osservanza Il Presidente  
Antonio Beltrame

Dunque questa lettera è la risposta  
a un promemoria sui diversi mezzi  
proposti da una commissione per mi-  
gliorare i mercati annuali e mensili, e  
sull'istituzione di mercati nuovi, mezzi  
che in massima vennero approvati, e  
che consistevano nell'istituire ai for-  
estieri le maggiori facilitazioni, nel co-  
struire fontane e vasche per abbeve-  
ratori, nello stabilire concorsi a premi  
per i migliori animali, ecc. ecc.

Più tardi, cioè nel dicembre 1905,  
la commissione prese le definitive de-  
cisioni, mentre il cav. Beltrame non  
era più presidente dell'Unione Esercenti.

Andato in vigore quest'anno il nuovo  
calendario delle fiere annuali ridotte a  
un giorno, in seguito all'esito infelice  
di quelle di S. Antonio in gennaio e  
S. Valentino in febbraio, molti nego-  
zianti ed esercenti, riconoscendo per  
la prova fatta, che la riforma era dan-  
nosa, decisero di chiedere al Consiglio  
Comunale che ripristinasse le quattro  
grandi fiere annuali, come per l'addietro  
cioè che avessero la durata di tre giorni.

Il cav. Beltrame, a cui si rivolsero,  
capì che avevano ragione, perchè lo  
dimostrò l'evidenza dei fatti, si assunse  
di presentare la loro domanda, e si  
adoperò anche lui, come fecero parec-  
chi altri, affinché venisse coperta da  
numerosa firma.

Ebbene che c'è di male in questo  
contegno?

E' forse incoerenza riconoscere l'er-  
rore della commissione per i mercati,  
anche se prima non parve tale, e voler  
rimediare, tanto più che questo errore  
fu dimostrato dall'esperienza?

Se questa riforma fosse stata utile,  
o almeno non dannosa, nessuno avrebbe  
fiutato, come non si fiutò per le altre  
che per avventura piacessero; ma se i  
negozianti hanno alzato la voce, vuol  
dire che era necessario. Qui non si  
tratta di partiti, si tratta d'interessi  
commerciali. Si tratta di salvare le  
nostre grandi fiere; e per salvarle non  
occorre spendere un soldo, non occor-  
rono sacrifici, niente: basta tornare  
alle tradizioni secolari — e perchè se-  
colari, sapienti.

L'assessore della partita dovrebbe  
persuadersi dell'errore, e ritornare  
sulla presa deliberazione, prima che la  
consuetudine rovini totalmente le nostre  
fiere annuali.

Ci si assicura che la commissione  
non sarebbe più contraria che venisse  
concesso anche il secondo giorno di  
fiere: se fosse vero questo verrebbe  
pienamente confermato ciò che si sus-

surrava e ciò che è l'assessore, il padre  
eterno dei mercati, non la commissione  
che si ostina a negare ogni riguardo a  
tanti interessi offesi ed in una forma  
che pare una derisione.

Il Paese ci dice ancora che il cav.  
Beltrame nella sua lettera incoraggia  
la Giunta a non trascurare l'erezione  
in Giardino grande della famosa tel-  
toia che è ostica al « *Giornale di U-  
dine* ».

Facciamo notare al Paese che il cav.  
Beltrame nella sua lettera del 1905  
domandava il mercato coperto e non  
una gran stalla, come era negli inten-  
dimenti della Giunta.

**Consiglio Comunale.** Per la  
seduta che il Consiglio terrà venerdì  
5 cor. sono stati aggiunti i seguenti  
oggetti:

Conferma in II lettura della delibera-  
zione 17 maggio 1907 relativa ad assun-  
zione a mutuo di lire 215 mila dalla So-  
cietà Operaia Generale di Mutuo Soccorso.

Ratifica della deliberazione 21 Giugno  
1907 n. 5379 della Giunta Municipale,  
relativa a provvedimenti urgenti per la  
facciata del Duomo.

Proposta di acquisto della già braida  
Bassi.

In seduta segreta

Proposte di promozione nel personale  
degli Impiegati Daziani.

**I mercati e la festa nazio-  
nale.** Giovedì 4 corr. festa Nazionale  
non avranno luogo i soliti mercati di  
polleria, foraggi, suini ed ovini; nè  
quello mensile di vitelli a porta Aquile-  
ia, il quale avrà luogo il giorno 1°  
agosto p. v.

**Associazione Trento-Trieste.**  
Gli alunni della IV classe ginnasiale  
e della II liceale nel di trigesimo della  
morte della compianta signora Orsola  
Trepin, ad onorarne la memoria offri-  
rono alla Sezione Udinese della Trento-  
Trieste L. 550.

Il Consiglio Direttivo vivamente rin-  
grazia.

**Il concerto di questa sera.**  
Ecco il programma del concerto che  
verrà eseguito questa sera dalle 9 alle  
11 all'Albergo Nazionale.

L'orchestra composta da 18 profes-  
sori sarà diretta dal Maestro Giacomo  
Verza.

1. G. ALLIER: Marcia *Allégresse*.
2. CH. LEOCCQ: Ouverture nell'opera-  
ta *Giroflé-Girofla*.
3. A. ADAM: Fantasia nell'opera comi-  
ca *Le Ténor*.
4. P. MASCAGNI: Scena e preghiera nel-  
l'opera *Cavalleria Rusticana*.
5. G. BAZIGADE: Danza Moldava.
6. G. DONIZETTI: Gran potpourri nel-  
l'opera *Lucia di Lammermoor*.
7. M. CAIRANNE: Valse Espagnole *Jua-  
nita*.
8. E. WESLY: Polka *Bicyclettes*.

**Servizio radiotelegrafico.** Dalle  
ore zero del giorno 2 luglio 1907 alle  
ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici  
telegrafici possono accettare telegrammi  
diretti a passeggeri del piroscafo *Ullonia*  
della Società di Navigazione Ounard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio se-  
maforico di Forte Spuria.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre  
la tassa ordinaria per la via terrestre.

**Spettacoli del giorno.** Teatro  
Minerva Cinematografo Pettini.

Caffè alla Stazione Teatrino estivo  
di varietà.

**Altri particolari sul tentato  
suicidio di ieri.** Ieri il delegato di  
P. S., signor Minardi, in seguito a di-  
ligenti indagini, ha potuto rinvenire la  
bottiglia d'acido fenico con la quale la  
giovane Armida Micoli ha tentato di  
suicidarsi.

La diagnosi del dott. Ferrario era  
dunque vera. Si trattava d'avvelena-  
mento non d'un eccesso, che del resto  
pareva impossibile in una giovane di  
18 anni, d'alcolismo.

**In carcere.** Quei quattro ragazzi  
che l'altra sera rovesciarono le sbarre  
fuori porta Ronchi, in modo da impe-  
dire il transito al treno sulla linea U-  
dine-Cividale, sono tutti in gattabuia.

Ieri il vice-commissario dott. Contin  
con le guardie scelte Fortunati e Città  
arrestarono i piccoli eroi che sono  
Bassi Vincenzo d'anni 15 cestajo, Cento  
Rosario, Pesenato Attilio d'anni 14 e  
Padovani Arnaldo d'anni 14 tutti da  
Udine.

**Incidente sul lavoro.** L'operaio  
Guaiani Giovanni d'anni 16 fabbro,  
venne ieri medicato all'ospedale dal  
dott. Marini, in seguito a scottature di  
secondo grado al mignolo sinistro.

Ne avrà per 10 giorni.

**Francesco Cogolo callista** (via  
Savorguana n. 16) tiene aperto il suo  
gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca  
anche a domicilio.

**Bollettino meteorologico**  
Giorno Luglio 2 ore 8 Termometro 24. —  
Minima aperta notte 16. — Barometro 745  
Stato atmo ferico: m'isto Vento: S.  
Pressione calante Ieri: misto  
Temperatura massima: 29.2 Minima: 18.3  
Media: 23.97 Acqua caduta ml.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### IN TRIBUNALE Un doppio incendiario

Presidente Solmi — P. M. Torresini  
Rossi Luigi di Giovanni d'anni 23  
di Interneppo detenuto sino dal 27  
marzo è imputato

I. di avere nella sera del 24 marzo  
in località di Lavant di Interneppo ap-  
piccato il fuoco ad una stalla con so-  
prastante fenile di proprietà di Rossi  
Giovanni fu Candido detto Frede ar-  
recaudogli un danno di circa L. 1200.

II. di avere nella susseguente sera  
in quel di Interneppo appiccato il fuoco  
ad un fenile soprastante la stalla di  
proprietà dello stesso Giovanni Rossi  
arrecaudando un danno di lieve entità  
perchè il fuoco venne subito spento.

Sono citati ventisette testimoni di  
accusa e si presenteranno sei testi a  
difesa.

Difensore fiducioso sarà l'avv. Celotti.  
Siccome il processo non avrà termine  
publicheremo domani il risultato.

## ULTIME NOTIZIE

### La conferenza di Fradeletto proibita a Trieste

Trieste, 1. — L'autorità di polizia  
ha proibito la commemorazione di Giu-  
seppe Garibaldi, che doveva essere pro-  
nunciata dall'on. Fradeletto, « perchè  
(riportiamo testualmente dal decreto)  
in una città austriaca tale commemora-  
zione di Giuseppe Garibaldi, la di cui  
attività era in gran parte ostile alla  
nostra monarchia ed al nostro Augusto  
Sovrano, deve considerarsi quale di-  
mostrazione diretta contro lo Stato ».

Non si sa che cosa diranno di questo  
divieto i nostri i. r. socialisti che finora  
si sono dichiarati amici dell'imperatore  
e viceversa poi, pretendono d'essere an-  
che i depositari del pensiero e dell'azione  
di Garibaldi.

La questione della Società per il Benadir

Roma, 1. — Il Consiglio coloniale  
trovò inaccettabili alcune tra le più  
importanti proposte della società che  
dovrebbe assumere la gestione del Be-  
nadir e il Governo dal canto suo ac-  
cettò il parere del Consiglio stesso.  
Però non ci fu la sottoscrizione dello  
schema di convenzione e si ignora se e  
quando potrà effettuarsi, poichè è pro-  
babile che la società non voglia recede-  
re dalle sue pretese, ritenute troppo  
onerosi. La decisione sarà presa al ri-  
torno in Italia dal comandante Cerrina  
che dopo Mercatelli ha preso la dire-  
zione della colonia.

## Mercati d'oggi

**Erbaggi**  
Piselli L. — a — 25  
Tegoline " — 10 a — 24  
Patate " — 10 a — 12  
Erbe " — a — 7

**Frutta**  
Ciliegge " — 16 a — 32  
Uva ribes " — 25 a — 30

## MERCATI DEI BOZZOLI

Bozzoli: L. 3. 3.30, 3.60, 3.70.  
Scarti: L. 1.70, 1.80, 1.65.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Frisoligh Luigi, gerente responsabile

**CASA DI CURA**  
per le malattie di:  
**GOLA, NASO,  
ORECCHIO**  
del dott. Zapparoli  
specialista  
Udine VIA AQUILEIA, 86  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 517

## GHIACCIO

Il sottoscritto rende noto che avendo  
rilevato una forte quantità di ghiaccio,  
la mette in vendita al puro prezzo di  
costo ai soli suoi fidi clienti che acqui-  
stano di lui la birra di Pontigam di cui  
è il rappresentante per la Carnia.

Giulio Candotti-Pezza  
depositario per la Carnia,  
sede Tolmezzo

**Società Friulana  
per l'Industria dei Vimini**  
in Udine

Nei locali della Fabbrica presso la  
Porta Anton Lazzaro Moro (S. Lazzaro)  
dal giorno 20 giugno al 10 luglio avrà  
luogo una liquidazione straordinaria a  
prezzi ridotti di oggetti e mobili di  
propria fabbricazione.

## CHIC PARISIEN UDINE

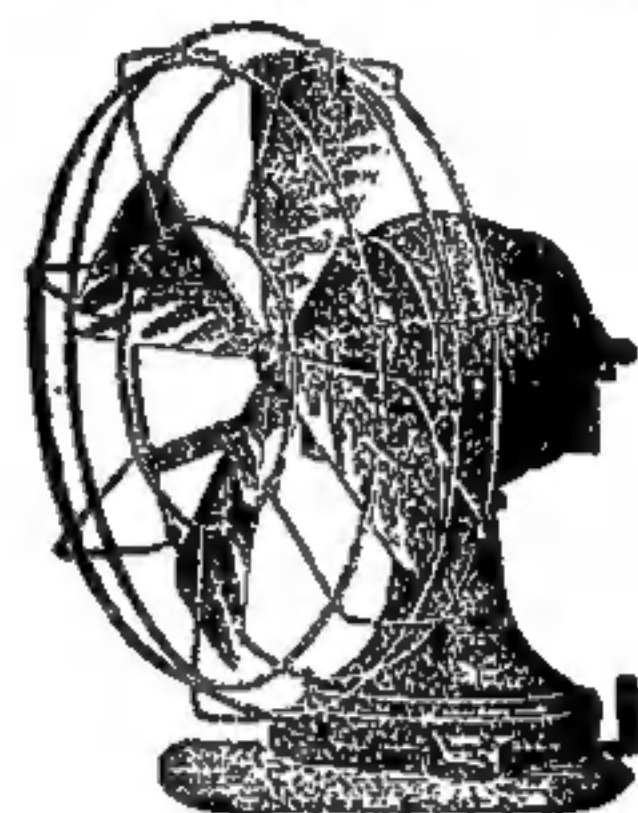
Specialità articoli per bagno e spiaggia  
*Accappatoi, costumi, cuffie,  
scarpe, ceste, sandali e canottiere*

Il negozio è sempre fornito  
di tutte le ultime novità della stagione

## DEPOSITO

### Ventilatori Elettrici

per corrente continua ed alternata



GIUSEPPE FERRARI di Eugenio

Udine, Via del Teatro 8. Telef. 2-74  
Padova, Via Altinate 15

## VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Oscar

Tobler di Pisa.

Concessionario CONTI EZIO con  
deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Telefono 1-91

**Specialità Vini da pasto**

alla portata di qualsiasi famiglia.

**CAMPIONI A RICHIESTA**

Servizio gratis a domicilio

## ORECCHIO, NASO & GOLA

il dott. PUTELLI

allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino

riprenderà le sue Consultazioni

Sabato 29 corrente

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,  
Via Belloni, 10 — dalle ore 8-12.

1200 - Pian della Fugazza - 1200

Prov. di Vicenza

HOTEL DOLOMITI

Costruito espressamente per Hotel nel  
1904. - La Stazione Alpina del Veneto di  
più facile accesso. Ore 2 1/2 di vettura,  
1 ora di Automobile da Schio. Soggiorno  
ideale per famiglie. - Tennis, Telegrafo,  
Comfort moderno. - Prezzi modici - 1 Giu-  
gno 30 Settembre. - Servizio Automobili  
Schio, Pian della Fugazza, Rovereto, con  
diramazioni per Recoaro.

1200 - Lavarone - 1200

GRAND HOTEL LAVARONE

La più bella dimora estiva del Trentino.  
Circondato da gran parco. Centro rinomato  
di escursioni per Carosaz e Automobili. -  
Garage e deposito Benzina. - Tennis, Posta  
e Telegrafo in casa. - Raccomandato per  
lungo soggiorno.

Grand Restaurant, Splendido spettacolo  
della levata e tramonto del Sole. - Prezzi  
modici. - Pensioni.

Medesima Casa Hotel Centrale  
Rovereto (Trentino).

## FABBRICA GHIACCIO ed Impresa Frigorifera

Dorta, Bellina, Tommasi & C.

La Società ha incominciata la fabbri-  
cazione, con acqua dell'Aquedotto  
Udinese del Ghiaccio artificiale  
igienico, che mette in vendita al  
pubblico, a prezzi da convenirsi, nei  
seguenti esercizi: Caffè Dorta, Macel-  
lerie Bellina, F.lli De Pauli, Pravisani  
Alfonso, Del Negro Michele, Fioritto  
Remo, Manganotti Pio, Gottardo Gio-  
vanni Cirillo.

## Cani da vendere

In Viale Duo-  
do N. 2 (sub-  
burbio Grazzano si trovano in vendita  
cani di pura razza danese di mesi due.  
Prezzi da convenirsi.

**SASSO  
MEDICINALE**

il ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malat-  
tie degli organi digerenti. Bottiglia piccola L. 2.25 - grande L. 4 -  
stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedi-  
zione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI,  
ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Olive. Opuscolo gratis. —  
Trovati in tutte le buone Farmacie.

**GIUSEPPE CALLIGARIS  
UDINE**

*Depositi ed Impianti*  
di apparecchi sanitari e gabinetti per bagn

**Impianti di riscaldamento**  
a Termosifone e Vapore  
con caldaie «Strebel» originali  
e Radiatori prefatti ed eleganti  
Progetti e preventivi a richiesta



Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

## Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per Lire 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

**COMPAGNIA SINGER**  
per Macchine da cucire

**NEGOZI**

Udine - Via Mercatovecchio 6

Pordenone - Corso Vitt. Em. 58

Cividale - Via Carlo Alberto 9

ESPOSIZIONE  
MILANO 1906

UNICO GRAN PREMIO

GALLERIA  
DEL LAVORO

**VELLUTINA** L. 275  
**CREMA** L. 150  
**DENTIFRICI** PASTA L. 225  
**LOZIONE** L. 325  
**SAPOL** L. 275  
**OLIO** L. 175  
**ESTRATTO** L. 450  
**BRILLANTINA** L. 150

**PROFUMI**  
**BERTELLI**

MILANO, Galleria V. E. - ROMA, corso Umberto I°, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 51 - TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via Roma, 10 - PALERMO, via Macqueda, 342

Nota bene.

Nelle commissioni per corrispondenza alla Società A. BERTELLI & C. Milano, via Paolo Frisi, 26, aggiungere ai prezzi sopra segnati la spesa di porto, cioè centesimi sessanta per LOZIONE, ESTRATTO, DENTIFRICI Pasta ed Elisir, e centesimi venti per CREMA, VELLUTINA, SAPOL, DENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il Catalogo che la Società BERTELLI di MILANO spedisce gratis dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

**Petrolina Polli**

**CAPELLI**

Per arrestare la caduta dei CAPELLI causata sia da gravi malattie, sia da eruzioni cutanee, da nevralgie, da eccessivo sudore alla testa, per togliere e impedire la forfora, per dare al capello una morbidezza e lucentezza inimitabili, corrisponde meravigliosamente a la

**PETROLINA POLLI**

preparata nella Premiata

**FARMACIA POLLI**

in Milano al Car. oblio aug. Via Stamp.

Fiasconi da L. 12 e da L. 8.75. Per pacco postale cent. 80 in più.

**GUARIGIONE**

**EMORROIDI**

Unimento Antiemorroidario Rossi

Un flacone sufficiente per la cura

L. 2.25 franco nel Regno contro

cartolina vaglia alla Ditta VIN-

CENZO MARGHERI, Firenze, Via

del Proconsolo 4, concessionaria

della vendita in Italia e all'estero.

**ING. A. RIVA, MONNERET & C. MILANO**

MOTORI E GENERATORI AD ASPIRAZIONE

FORZA MOTRICE LA PIÙ ECONOMICA

AGENTE GENERALE VENETO

**SONO RAFFAELE**

VICENZA - VIA SANTA CORONA 375

200 buoni muratori per mattoni  
e 300 manovali

sono cercati subito. Lavoro garantito per 2 anni; paga per muratori 47 Pfg. per manovali 37 Pfg all'ora. Rivolgersi al sig.

**E. Sonnenschein**  
Mülheim (Ruhr) Broich Germania  
Prussia

# EMPORIO SPORTIVO

**Biciclette - Motociclette - Automobili**

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

Unico deposito delle rinomate Biciclette e Motociclette

**PEUGEOT e GOMME WOLBER**

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

**MOTOSACOCHE**

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione -  
Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball - Palloni da sfracco e tutti gli articoli di novità sportiva

**Augusto Verza - Udine**

MERCATOVECCHIO N. 5 - 7

**PREMIATA OFFICINA MECCANICA**